



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5293 del
19/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dott. ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

Dott. Valerio De Nardo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ROMA E ALTRI - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA ROMA NETTUNO E DEI PONTI ESISTENTI: S.P. 8 OSTIENSE / S.P. 8BIS VIA DEL MARE KM 9+150 - S.P. 601 OSTIA-ANZIO KM 6+900, KM 7+600 E KM 11+050. CIA: VS 23 0060- CUP: F87H21009090001- Approvazione del progetto esecutivo, approvazione del metodo di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 - IMPORTO SPESA EURO 1.179.915,21 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 -



Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 48 del 27.09.2024 recante: "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 66 del 28.10.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 74 del 25.11.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso che

il Decreto legge n. 104 del 14.8.2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" è stato convertito con modificazioni dalla L. n.126 del 13.10.2020;

l'art. 49 del D.L. n. 104 del 14.8.2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13.10.2020 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, un fondo, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città metropolitane;

la L. n. 178 del 30.12.2020 (legge di Bilancio 2021) nella sezione seconda, ha rifinanziato il fondo in argomento, in misura pari a 150 milioni di euro per l'anno 2021, 250 milioni per l'anno 2022 e 150 milioni per l'anno 2023;

la Legge 30 dicembre 2020, n. 234 (legge di Bilancio 2022), all'art. 1, comma 531 riporta «Al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029»;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 225 del 7 maggio 2021 sono state ripartite per le annualità 2021-2023 le risorse assentite tra le province e le città metropolitane e sono stati fissati i criteri per l'approvazione dei programmi da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la tempistica per le attività riguardanti il programma stesso e le modalità di erogazione e revoca delle risorse;

tali criteri sono stati assunti sulla base della ripartizione e dell'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 49 del D.L. n. 104 del 14.8.2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13.10.2020;

a seguito della richiesta prot. 0033649 del 17/08/2018 del Ministero delle Infrastrutture avente per oggetto il monitoraggio dello stato di conservazione e manutenzione delle opere di competenza il Dipartimento II ha avviato una attività di ricognizione dei ponti e dei viadotti esistenti finalizzata all'individuazione delle priorità degli interventi valutando, per ciascuna opera, l'anno di costruzione,



la tipologia strutturale, l'intensità di traffico, la tipologia di ente scavalcato e lo stato di conservazione secondo le indicazioni fornite dalle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

con nota prot. CMRC-2018-0136605 del 29/08/2018 il Dipartimento VII (ora Dipartimento II) ha individuato n. 52 opere prioritarie in relazione alla tipologia strutturale, allo stato di conservazione ed alle conseguenze in caso di collasso;

con Deliberazione n. 45 del 23 settembre 2021 del Consiglio metropolitano è stato approvato un primo programma di interventi (annualità 2021-2023) con i fondi previsti dall'art. 49 del DL 14 agosto 2000 n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, finalizzato alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, di cui al predetto Decreto n. 225/2021 e tra questi è stato inserito l'intervento "Roma ed altri - SS.PP.li Ostiense, Via Del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia-lavori di messa in sicurezza del cavalcavia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti" per un importo di € 1.000.000,00;

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 4442 del 16/12/2021 è stato stabilito:

di prendere atto dell'accertamento dell'entrata di € 8.196.156,13 relativo all'annualità 2021 relativo al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 104 del 14.8.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 6 Cdr 9210 Cdc dir0201 accertamento n. 4284/0/2021 (sospeso d'incasso n. 14178 del 01-12-2021);

che l'accertamento di entrata per gli anni 2022 e 2023 relativa al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), verrà effettuato dall'ufficio in capo al quale saranno destinate le somme, così ripartito:

quanto ad € 10.537.915,03 Annualità 2022- imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 6 Cdr 9210 Cdc dir0201;

quanto ad € 8.196.156,13 Annualità 2023- imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art.6 Cdr 9210 Cdc dir0201;

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 2500 del 09.09.2022 è stato stabilito:

di accertare l'entrata di € 10.537.915,03 per all'annualità 2022 ed imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 10 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che l'accertamento di entrata per l'anno 2023 sarà effettuato dall'ufficio in capo al quale saranno destinate le somme e la somma di € 8.196.156,13 Annualità 2023- sarà imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art.10 Cdr 9210 Cdc dir0201;

il RUP del predetto intervento è il l'Ing. Matteo Carlo Riccardo, funzionario tecnico laureato, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. n. 2612 del 16.09.2022;



con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 2999 del 27.10.2022:

è stata autorizzata l'esecuzione del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva (art. 23, commi 6,7 e 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente all'intervento di cui trattasi;

è stato stabilito di affidare il servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato dalla L. 108/2021, all'esito della procedura n. registro di sistema PI023533-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all' Ing. Alessandro Agamennone, con studio in Roma, Via Sebastiano Veniero n. 30, P.IVA 15434951008, che ha offerto un ribasso percentuale del 1,000 %, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 110.904,69, per un importo contrattuale pari ad € 109.795,65 oltre € 4.391,83 per CNPAIA 4% ed € 25.121,24 per IVA 22% per un importo complessivo di € 139.308,72;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II R.U. 1539 del 15.05.2023 è stato stabilito:

di approvare l'esecuzione del "servizio di esecuzione di una campagna di indagini strutturali, geologico/geofisiche, prove di laboratorio e prove in situ nell'ambito del p.f.t.e. dell'intervento de quo;

di affidare, all'esito della procedura n. registro di sistema PI026542-23, celebrata sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dal D.L. 77/2021, il servizio in parola alla Società Tecnica MP, con sede in Via Rapagnano n. 77-00138 -Roma C.F./P.IVA 09317501006, che ha offerto un ribasso percentuale del 8,900% a fronte di un importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 80.074,86 con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 72.948,20 per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 84.351,68 ;

con DM 5 MAGGIO 2022 (c.d. Decreto Ponti bis) sono state assegnate ulteriori risorse e all'art. 1 è stato previsto: comma 1 "La somma complessiva di euro 1.400.000.000, articolata in euro 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 ed euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029, e' destinata al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, insistenti sulla rete viaria delle Province e delle Citta' metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia; comma 2 "Gli enti di cui al comma 1 assumono le funzioni di soggetti attuatori per gli interventi compresi nei programmi ammessi a finanziamento, nel rispetto delle procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";

l'art. 2 del Decreto ministeriale ha prescritto i criteri di ripartizione delle risorse in funzione della consistenza della rete viaria, del parco circolante mezzi, vulnerabilità fenomeni naturali;

l'art. 3 del citato Decreto ha previsto espressamente al comma 1 "Ai fini dell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1, comma 1, alle province e citta' metropolitane, e' approvato il piano di riparto di cui all'allegato 3 che costituisce parte integrante del presente decreto, elaborato sulla base dei criteri e dei pesi di ponderazione loro attribuiti, dei parametri di cui all'art. 2, nonche' degli indicatori finali riportati nell'allegato 2";

l'art. 4 del D.M. del 5 maggio 2022 ha stabilito che le risorse di cui all'art. 1, comma 1, del medesimo decreto sono utilizzate esclusivamente per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti



esistenti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza e possono includere il finanziamento delle seguenti attività: a) censimento, classificazione del rischio, verifica della sicurezza, progettazione, direzione lavori, collaudo, controlli in corso di esecuzione e finali, nonché altre spese tecniche necessarie per la realizzazione (rilievi, accertamenti, indagini, allacci, accertamenti di laboratorio etc.) e l'eventuale monitoraggio strutturale, purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto, comprese le spese per l'effettuazione di rilievi, di studi e rilevazioni di traffico, del livello di incidentalità, dell'esposizione al rischio;

ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. del 5 maggio 2022 le province e le città metropolitane devono presentare il Programma sessennale 2024 - 2029, entro il 30 giugno 2023, ai fini del trasferimento delle risorse relative alle singole annualità; lo stesso è considerato autorizzato, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in assenza di osservazioni 90 gg dalla ricezione del Programma, da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.M. del 5 maggio 2022, le risorse saranno trasferite alle Province ed alle città metropolitane dopo l'approvazione dei programmi sessennale 2024 - 2029: entro il 30 giugno 2024 l'intera annualità 2024 e per le altre annualità, semestralmente, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori rendicontati, monitorati ai sensi dell'art. 8, e coerenti con il cronoprogramma di cui al comma 6;

ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. del 5 maggio 2022 il Programma sessennale è sviluppato sulla base: a) della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, della vulnerabilità territoriale rispetto ad azioni naturali e dell'esposizione al rischio; b) dell'analisi della situazione esistente; c) della previsione dell'evoluzione; i costi relativi a tali attività non possono eccedere il 25% dell'importo assentito per l'annualità 2024;

ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.M. del 5 maggio 2022 il Programma sessennale deve contenere interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo e/o ricostruzione, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed i relativi costi;

ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.M. del 5 maggio 2022 il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del Programma;

ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. del 5 maggio 2022 le Province e le Città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi finanziati entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

con il suddetto Decreto Ministeriale del 5 maggio 2022 alla Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto attuatore, sono state assegnate:

per l'annualità 2024: € 2.341.758,85 per l'annualità 2025: € 2.341.758,85, per l'annualità 2026: € 7.025.276,64, per l'annualità 2027: € 7.025.276,64, per l'annualità 2028: € 7.025.276,64, per l'annualità 2029: € 7.025.276,64, come da allegato 3 (Piano di riparto) al Decreto Ministeriale;



sulla base del predetto piano di riparto, il Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" della Città metropolitana di Roma Capitale ha predisposto un programma, ai sensi dell'art. 5 del Decreto sopra citato;

con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37 del 26.06.2023 è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 5 maggio 2022, il programma sessennale 2024-2029 degli interventi da realizzare, ai fini dell'impiego delle risorse di cui al suddetto Decreto e tra questi l'intervento in oggetto per il quale è stata prevista un'integrazione del finanziamento pari ad € 141.758,85 - annualità 2024 ed € 341.758,85 - annualità 2025;

con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - del 17.07.2023 prot. n. U.0009051, è stato comunicato alla Città metropolitana di Roma Capitale che il suddetto programma degli interventi, trasmesso per la richiesta di finanziamento, è stato autorizzato;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II R.U., 1754 del 17.05.2024, è stato stabilito di accertare sul bilancio 2024 la somma di € 2.341.758,85 e sul bilancio 2025 la somma di € 2.341.758,85 relativa al finanziamento degli interventi relativi ai progetti per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all'art. 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 05.05.2022, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 17 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 11/05/2023 era stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico dell'intervento succitato ed inserito nel Programma Triennale delle Opere 2023-2025, Elenco Annuale 2023 per un importo di € 1.000.000,00;

con nota prot. n. CMRC-2024-0051659 del 21 marzo 2024 il Direttore del Dipartimento II, non essendo stato possibile iniziare i lavori, in quanto la progettazione era ancora in corso, ha chiesto lo spostamento dell'intervento di cui trattasi dal Programma Triennale 2023-2025 elenco annuale 2023 al Programma triennale 2024-2026, elenco annuale 2024;

con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 33 del 26/03/2024, a seguito dell'integrazione del finanziamento, è stata approvata la rimodulazione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica a seguito della rimodulazione del quadro economico del progetto, con Determinazione Dirigenziale del Servizio I del Dipartimento II R.U. 3852 del 17.10.2024 è stato stabilito di integrare l'impegno già assunto in favore dell'Ing. Alessandro Agamennone, con studio in Roma, Via Sebastiano Veniero n. 30, P.IVA 15434951008, dell'ulteriore somma di € 32.576,83 di cui € 25.675,31 imponibile, € 1027,01 contributo INARCASSA 4%, ed € 5.874,51 IVA 22%;

nel quadro economico dell'intervento sopra citato è stata prevista la voce "supporto al RUP" e "collaudo" per consentire l'affidamento di attività di supporto amministrativo nonché il collaudo in corso d'opera e finale;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimenti II R.U. 3927 del 22.10.2024 è stato stabilito:

di autorizzare l'esecuzione dell'incarico professionale per attività di collaudo statico in corso d'opera e finale e supporto tecnico amministrativo al RUP;



di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura avente il numero registro di sistema PI022072-24, esperita sulla piattaforma della CMRC, al Professionista, Ing. Sergio Orlando Paciello, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,123% con conseguente importo offerto pari ad € 22.704,83 oltre € 908,19 per CNPAIA 4% ed € 5.194,87 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 28.807,89 a valere sul quadro economico dell'intervento sopra citato;

Considerato

che con nota prot. CMRC-202-0216890 del 17.12.2024 a firma del RUP, Ing. Matteo Carlo Riccardo e del Dirigente del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" Dipartimento II, Ing. Paolo Emmi, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, redatto dall'Ing. Alessandro Agamennone, dei lavori di cui in oggetto per l'importo complessivo di € 1.483.517,70;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati generali:

Relazione generale
Rilievo fotografico
Relazione geologica
Relazione idraulica
Relazione sulla viabilità ed i sottoservizi
Relazione sulle cantierizzazioni
Relazione sulla sostenibilità ambientale del progetto (CAM)
Relazione sull'attuazione del DNSH
Piano di manutenzione _ Relazione Generale
Piano di manutenzione _ Mnuale d'uso
Elenco Prezzi
Analisi Prezzi
Computo Metrico Estimativo [G14.1 Opere G14.2 SIC)
CME_Opere
CME_Sicurezza
Quadro incidenza manodopera
Quadro Economico
Capitolato speciale d'appalto
CSA _ parte amministrativa
CSA _ parte tecnica
Piano di sicurezza e coordinamento
PSC _ allegati grafici ponte C
Cantierizzazione e schemi restringimenti stradali
Fasi e schemi ponteggi
PSC _ allegati grafici ponte D
Cantierizzazione e schemi restringimenti stradali
Fasi e schemi ponteggi
Fascicolo dell'opera
Cronoprogramma

Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.483.517,70 ripartito come segue:



A		Totale a base di appalto		€ 929.132,56
	Lavori a Misura			929.132,56 €
A.1	(di cui costi della Manodopera ex art. 41 c. 14 d.lgs 36/2023)	224.448,65 €		
	A.2.1 _ di cui Lavori a misura soggetti a ribasso		834.818,99 €	
A.2	A.2.2 _ di cui Lavori a misura non soggetti a ribasso		0,00 €	
	A.2.3 _ di cui Anticipazioni e Rimborsi a Fatture		10.000,00 €	
A.3	A.3 _ di cui Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso		84.313,57 €	
B		SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE		€ 554.385,14
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)			€ 0,00
B.2	Imprevisti (loro Iva compresa)			€ 1.428,12
B.3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (esclusa IVA)			€ 84.351,68
B.4	Indennità di occupazione temporanea aree cantiere ai sensi artt.49 e 50 DPR 327/2001 e s.m.i.			€ 79,25
B.5	Risoluzione interferenze			€ 30.000,00
B.6	Incentivi (2% di A)	18.582,65 €		
B.7	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%)	E1a	80% E	14.866,12 €
B.8	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (non previsti in quanto finanziamento esterno)	E1b	20% E	0,00 €
B.9	Supporto tecnico amministrativo al RUP [1% di A]			€ 7.977,37
B.10	Spese di progettazione e direzione lavori			€ 135.470,96
B.11	Spese di collaudo statico			€ 14.727,46
B.12	CNPA/IA [4% di B.9 B.10 B.11]			€ 6.327,03
B.13	I.V.A. 22 % [B.14+B.15+B.16]			€ 259.157,15
B.14	di cui IVA SU LAVORI [22% di A]	204.409,16 €		
B.15	di cui IVA su SPESE TECNICHE [22% di B.9+B.10+B.11+B.12]	36.190,62 €		
B.16	IVA su Diagnostica Tecnica MP	18.557,37 €		
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)				€ 1.483.517,70

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...];

l'art. 114 commi 5 e 8 del D.Lgs. 36/2023;

l'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 3, comma 1 lett. a) del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 187 del 22.11.2024, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi;

Visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana";



Visto altresì l'art. 3 comma 7 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Per le procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture mediante accordo quadro, gli incentivi attribuibili per le funzioni tecniche - comprese le fasi e sottofasi propedeutiche all'affidamento del contratto quadro generale - si determinano esclusivamente con riferimento all'affidamento dei singoli contratti attuativi";

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal medesimo RUP, Ing. Matteo Carlo Riccardo, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 che recita "L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera [...]a norma dell'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 "gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato [...]"

Ai fini del presente affidamento, considerato che sono previste importanti lavorazioni strutturali, con l'impiego di sistemi di rinforzo certificati da porre in opera da parte di applicatori qualificati, l'aggiudicatario, nel rispetto comunque della propria autonomia organizzativa, sarà chiamato ad eseguire direttamente le seguenti lavorazioni:

gli interventi "A0" del progetto, di rimozione e demolizione con salvaguardia delle strutture esistenti, ad eccezione della demolizione dell'intero impalcato del ponte D;

gli interventi "A1" e "A2" del progetto, di ripristino delle strutture esistenti in c.a. e in muratura;

gli interventi "A3" del progetto, di rinforzo delle strutture esistenti in c.a. e in muratura;

gli interventi "A4" del progetto, di realizzazione delle nuove strutture in c.a., c.a.p. e muratura, ad eccezione della fornitura e posa in opera delle strutture prefabbricate del ponte D;

gli interventi "A5" del progetto, di ripristino della sovrastruttura stradale;

gli interventi "A6" del progetto, ad eccezione delle barriere di sicurezza stradali;

gli interventi "A7" del progetto, di realizzazione del sistema di drenaggio delle acque meteoriche;

gli interventi "A8" del progetto, di installazione di segnaletica stradale non luminosa

a mezzo di tutte le lavorazioni ad esso concorrenti, secondo le caratteristiche esecutive e prestazionali previste dal progetto e, in fase esecutiva, dagli ordini di servizio impartiti dall'ufficio di Direzione Lavori. I lavori, infatti, sono riferiti ad un complesso di prestazioni da effettuarsi in maniera tempestiva e continuativa da parte di un operatore qualificato";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

visto l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto,



adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”;

considerato che per l'affidamento dei lavori, il RUP ha stabilito l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 929.132,56 (di cui € 224.448,65 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023 € 84.313,57 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 10.000,00 anticipazioni e rimborsi a fattura non soggetti a ribasso) e che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG 3 classifica III fino all'importo di € 1.033.000,00;

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: “Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2”;

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP, Ing. Matteo Carlo Riccardo, ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 ed individuato nel METODO C, con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1 - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG 3 classifica III fino all'importo di € 1.033.000,00;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.”;

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.”;



visto l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 1.179.915,21 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /3	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI - PONTI BIS
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	30.079,25	
N. Movimento	7028/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /1	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	696.397,51	
N. Movimento	7024/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
----------	----	-----------------------------------



Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /3	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI - PONTI BIS
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	1.428,12	
N. Movimento	7026/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /3	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI - PONTI BIS
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	14.866,12	
N. Movimento	7027/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /3	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI - PONTI BIS
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	95.385,36	
N. Movimento	7025/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /3	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI - PONTI BIS
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	341.758,85	
N. Movimento	506/0	



Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Ing. Alessandro Agamennone relativo all'intervento "ROMA E ALTRI - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA ROMA NETTUNO E DEI PONTI ESISTENTI: S.P. 8 OSTIENSE / S.P. 8BIS VIA DEL MARE KM 9+150 - S.P. 601 OSTIA-ANZIO KM 6+900, KM 7+600 E KM 11+050" per l'importo complessivo di €1.483.517,70 così ripartito:



Città metropolitana di Roma Capitale

A		Totale a base di appalto		€ 929.132,56
	Lavori a Misura			929.132,56 €
A.1	(di cui costi della Manodopera ex art. 41 c. 14 d.lgs 36/2023)	224.448,65 €		
	A.2.1 _ di cui Lavori a misura soggetti a ribasso		834.818,99 €	
A.2	A.2.2 _ di cui Lavori a misura non soggetti a ribasso		0,00 €	
	A.2.3 _ di cui Anticipazioni e Rimborsi a Fatture		10.000,00 €	
A.3	A.3 _ di cui Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso		84.313,57 €	
B		SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE		€ 554.385,14
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)			€ 0,00
B.2	Imprevisti (loro Iva compresa)			€ 1.428,12
B.3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (esclusa IVA)			€ 84.351,68
B.4	Indennità di occupazione temporanea aree cantiere ai sensi artt.49 e 50 DPR 327/2001 e s.m.i.			€ 79,25
B.5	Risoluzione interferenze			€ 30.000,00
B.6	Incentivi (2% di A)	18.582,65 €		
B.7	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%)	E1a	80% E	14.866,12 €
B.8	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (non previsti in quanto finanziamento esterno)	E1b	20% E	0,00 €
B.9	Supporto tecnico amministrativo al RUP [1% di A]			€ 7.977,37
B.10	Spese di progettazione e direzione lavori			€ 135.470,96
B.11	Spese di collaudo statico			€ 14.727,46
B.12	CNPAIA [4% di B.9 B.10 B.11]			€ 6.327,03
B.13	I.V.A. 22 % [B.14+B.15+B.16]			€ 259.157,15
B.14	di cui IVA SU LAVORI [22% di A]	204.409,16 €		
B.15	di cui IVA su SPESE TECNICHE [22% di B.9+B.10+B.11+B.12]	36.190,62 €		
B.16	IVA su Diagnostica Tecnica MP	18.557,37 €		
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)				€ 1.483.517,70

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;
3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 929.132,56 (di cui € 224.448,65 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023 € 84.313,57 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 10.000,00 per anticipazioni e rimborsi a fatture non soggetti a ribasso);
4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG 3 classifica III fino all'importo di € 1.033.000,00;
5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.Lgs 36/2023;
6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;
7. che è stato acquisito agli atti il piano di sicurezza e coordinamento;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del CSA: "L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1,



lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera [...]a norma dell'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 "gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato [...]"

Ai fini del presente affidamento, considerato che sono previste importanti lavorazioni strutturali, con l'impiego di sistemi di rinforzo certificati da porre in opera da parte di applicatori qualificati, l'aggiudicatario, nel rispetto comunque della propria autonomia organizzativa, sarà chiamato ad eseguire direttamente le seguenti lavorazioni:

gli interventi "A0" del progetto, di rimozione e demolizione con salvaguardia delle strutture esistenti, ad eccezione della demolizione dell'intero impalcato del ponte D;
gli interventi "A1" e "A2" del progetto, di ripristino delle strutture esistenti in c.a. e in muratura;
gli interventi "A3" del progetto, di rinforzo delle strutture esistenti in c.a. e in muratura;
gli interventi "A4" del progetto, di realizzazione delle nuove strutture in c.a., c.a.p. e muratura, ad eccezione della fornitura e posa in opera delle strutture prefabbricate del ponte D;
gli interventi "A5" del progetto, di ripristino della sovrastruttura stradale;
gli interventi "A6" del progetto, ad eccezione delle barriere di sicurezza stradali;
gli interventi "A7" del progetto, di realizzazione del sistema di drenaggio delle acque meteoriche;
gli interventi "A8" del progetto, di installazione di segnaletica stradale non luminosa
a mezzo di tutte le lavorazioni ad esso concorrenti, secondo le caratteristiche esecutive e prestazionali previste dal progetto e, in fase esecutiva, dagli ordini di servizio impartiti dall'ufficio di Direzione Lavori. I lavori, infatti, sono riferiti ad un complesso di prestazioni da effettuarsi in maniera tempestiva e continuativa da parte di un operatore qualificato";

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento

10. di dare atto che l'importo complessivo di € 1.483.517,70 è imputato come segue:
quanto ad € 1.133.541,72 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" di cui € 696.397,51 sul Capitolo 202123 art. 1 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024, € 95.385,36 sul Capitolo 202123 art. 3 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024 ed € 341.758,85 sul Capitolo 202123 art. 3 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2025;

quanto ad € 1.428,12 per "IMPREVISTI" sul Capitolo 202123 art. 3 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024;

quanto ad €14.866,12 per "DIVERSI INCENTIVI" al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 sul Capitolo 202123 art. 3 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024;

quanto ad € 30.079,25 per "DIVERSI" di cui € 30.000,00 per risoluzione interferenze ed € 79,25 per indennità occupazione temporanea aree cantiere sul Capitolo 202123 art. 3 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024;



quanto ad € 28.807,89 già impegnati per "supporto tecnico amministrativo al Rup e collaudo statico " sul Capitolo 202123 art. 1 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024 (impegno 5895/2024)

quanto ad € 171.885,55,già impegnati per affidamento Ing. Alessandro Agamennone, di cui € 139.308,72 sul Capitolo 202123 art. 1 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2022 (impegno 1350/2023) ed € 32.576,83 sul Capitolo 202123 art. 1 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024 (impegno 5768/2024) ;

quanto ad € 102.909,05 già impegnati per affidamento Società Tecnica MP Srl sul Capitolo 202123 art. 1 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2023 (impegno 3684/2023);

Di imputare la spesa di euro **1.179.915,21** come di seguito indicato:

Euro 30.079,25 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 3	DPT0201	24011	2024	7028

CUP: F87H21009090001

CIA: VS 23 0060

Euro 696.397,51 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 1	DPT0201	24011	2024	7024

CUP: F87H21009090001

CIA: VS 23 0060

Euro 1.428,12 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 3	DPT0201	24011	2024	7026

CUP: F87H21009090001

CIA: VS 23 0060

Euro 14.866,12 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento



10	5	2	2	202123 / 3	DPT0201	24011	2024	7027
----	---	---	---	------------	---------	-------	------	------

CUP: F87H21009090001
CIA: VS 23 0060

Euro 95.385,36 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 3	DPT0201	24011	2024	7025

CUP: F87H21009090001
CIA: VS 23 0060

Euro 341.758,85 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 3	DPT0201	24011	2025	506

CUP: F87H21009090001
CIA: VS 23 0060

11. di stabilire, sin d'ora, che all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP verrà predisposta apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.